

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n.35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n.22 “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 3-bis rubricato “Norme in materia di nomine ed incarichi di competenza del Governo della Regione”, come, da ultimo, modificato dall’articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2022, n. 3;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 29 maggio 2013 “Procedure di selezione dei componenti dei consigli camerali e nomina degli stessi”;
- VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 “Norme sulle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio”;
- VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99” che ha introdotto delle modifiche alla legge 580/93 sopra citata;
- VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4 “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- VISTO il decreto presidenziale n. 17 del 5 agosto 2010 - Regolamento di attuazione della legge

regionale 2 marzo 2010, n.4, recante “Nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 marzo 2015, che ha previsto l'istituzione della “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna”, con sede legale in Palermo, mediante l'accorpamento tra le Camere di commercio di Palermo e di Enna;

VISTO il D.P. 644//Serv.1/SG del 16 dicembre 2016 con il quale si è provveduto alla costituzione, per la durata di un quinquennio, del Consiglio della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna ed i successivi decreti presidenziali con i quali si è proceduto, ad integrare o sostituire alcuni componenti, in seno allo stesso Organo;

CONSIDERATO che il Consiglio della Camera di Commercio di Palermo ed Enna è scaduto ed è altresì decorso il periodo di prorogatio stabilito e pertanto occorre ripristinare l'ordinaria gestione dell'Ente;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 (legge di stabilità regionale 2022-2024) e, in particolare, l'articolo 12, comma 19, il quale dispone che i commissari nominati ai sensi dell'articolo 3-bis della legge regionale n. 22/1995 sono assegnati allo stesso ente o società nel quale hanno esercitato l'incarico prima della cessazione;

VISTA la nota prot. 3258 del 10 agosto 2022, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, a seguito di relazione del Dipartimento Attività produttive formulata con la nota prot. 3243 del 9 agosto 2022, nelle more che venga concluso l'iter amministrativo di nomina di tutti i componenti del Consiglio camerale di Palermo ed Enna, ha proposto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, della legge regionale n. 22/1995 come modificato dall'art. 5 della legge regionale n. 3/2022, la nomina di un Commissario straordinario nella persona del Sig. Alessandro Albanese, già Presidente e rappresentante legale della stessa Camera di Commercio, fino all'insediamento del nuovo consiglio e ciò per evitare disservizi e/o difficoltà amministrative di qualsiasi natura in danno alle imprese operanti nel territorio di Palermo ed Enna;

- CONSIDERATO che – come è rappresentato nelle note sopra citate dell'Assessorato regionale delle attività produttive - risulta avviato il procedimento di costituzione del nuovo Consiglio mediante l'individuazione, con D.A. 518/S.10 del 5 maggio 2022, delle Organizzazioni e delle Associazioni legittimate a designare i componenti dell'organo consiliare, ma che non tutte le organizzazioni ed Associazioni legittimate hanno provveduto a designare i propri componenti e che avverso il D.A. 518/2022 è stato proposto un ricorso al TAR, con sospensiva, da parte della Federazione Provinciale Commercio Turismo Servizi Professioni Piccole e Media Impresa, per l'annullamento del predetto decreto assessoriale;
- CONSIDERATO che risulta pervenuta la documentazione di rito del soggetto designato, unitamente ad attestazione della Segreteria tecnica prot. 3243 del 9 agosto 2022 relativa all'avvenuto accertamento, del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cumulo di incarichi di cui alla legge regionale n. 22/1995 e di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- VISTA la deliberazione n. 438 del 6 settembre 2022 con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, ha nominato, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, della legge regionale n. 22/1995 come modificato dall'art. 5 della legge regionale n. 3/2022, il Sig. Alessandro Albanese, già Presidente e rappresentante legale della Camera di Commercio di Palermo ed Enna, quale Commissario Straordinario della medesima Camera, fino alla nomina dei nuovi titolari, da parte del nuovo Governo della Regione;
- RITENUTO di dover dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale sopra citata;

## DECRETA

### ART.1

Per le motivazioni in premessa specificate, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 6 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 2, della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, come modificato dall'art. 5 della legge regionale 18 marzo 2022, n. 3, in combinato disposto con l'articolo 12, comma 19, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, fino all'insediamento del nuovo organo consiliare, il Sig. Alessandro Albanese, già Presidente e rappresentante legale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna, è nominato Commissario Straordinario della medesima Camera.

### ART. 2

All'incarico si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs. n.39 del 2013.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per le attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 13 SET.2022

Il Presidente  
*MUSUMECI*